



COMUNICATO STAMPA

Praga: “Roncalli legge Roncalli” all’Istituto Italiano di Cultura

Mercoledì 6 aprile 2016, alla presenza dell’Ambasciatore italiano Aldo Amati e del Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura, Giovanni Sciola, si è tenuto a Praga, nella Cappella barocca dell’Istituto, il recital “Roncalli legge Roncalli”.

L’evento ha celebrato Papa Giovanni XXIII, una delle figure più amate del XX secolo, attraverso la lettura di lettere inedite tratte dall’archivio di famiglia di Guido e Diego Roncalli, discendenti del pontefice. L’interpretazione dei testi da parte di Guido Roncalli è stata accompagnata da alcune Suite di Johann Sebastian Bach eseguite dal vivo dal fratello Diego, violoncellista professionista. Nel corso del recital sono state proiettate immagini fotografiche inedite di Angelo Roncalli e del cugino Guido, nonno dei due artisti, anch’esse appartenenti all’archivio di famiglia, nonché la registrazione del famoso “discorso alla Luna”, pronunciato in piazza San Pietro in occasione dell’apertura del Concilio Vaticano II.

Nel contesto del Giubileo della misericordia, il recital ha voluto ricordare san Giovanni XXIII, una figura resa ancora più attuale dal pontificato di Papa Francesco, così simile per lo spirito ecumenico e di fratellanza a quello di Papa Giovanni. Non a caso l’Ambasciatore Amati, nell’introdurre i due artisti, ha sottolineato il ruolo ricoperto da Angelo Giuseppe Roncalli di Nunzio apostolico a Sofia ed il particolare rapporto che lo legava al cugino cui era indirizzata la corrispondenza, rimarcando allo stesso tempo l’umanità che traspare dai testi e la capacità del pontefice di farsi uomo del suo tempo.

Prima di giungere a Praga, il recital ha fatto tappa in alcuni dei luoghi più significativi della biografia di San Giovanni XXIII come Città del Vaticano, Roma, Venezia, Loreto, Assisi, nonché in numerose città italiane (Milano, Torino, Genova, Verona, Ancona) ed estere (Sofia, Monte Carlo, Parigi), ove l’evento si è tenuto sotto il patrocinio della Presidenza della Repubblica, dalla Santa Sede, delle Camere, della Presidenza del Consiglio di Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di varie istituzioni locali.